

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:** “Generare inclusione”

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza. Adulti e terza età in condizioni di disagio.

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Alla luce dei dati derivanti dall'analisi del contesto e dei segnali di disagio e fragilità connessi alla congiuntura socio-economica, al fine di ridurre il più possibile i disagi, seppur naturali, della terza (e quarta età), che per il territorio oggetto del progetto risulta essere la popolazione maggiormente rappresentativa, si è scelto di rivolgersi ad anziani e famiglie in condizione di disagio offrendo una RETE DI SERVIZI integrati, sociali e assistenziali capaci di rispondere ai bisogni che emergono durante tutto l'arco dello sviluppo psico-fisico, con un'attenzione particolare alle SITUAZIONI DI MAGGIORE FRAGILITÀ.

L'obiettivo generale del progetto è “Migliorare la qualità della vita degli anziani intervenendo sul loro stato psico-fisico, facilitando l'accesso ai servizi, creando nuovi servizi, promuovendo la prevenzione sanitaria e contrastando l'emarginazione socio-culturale”. Con “qualità della vita” si fa riferimento a tutto ciò che riguarda il benessere fisico, mentale e relazionale di un paziente.

Si tratta, quindi, di garantire una nuova formula di promozione del benessere della popolazione tutta ed in particolare quella anziana e/o adulta in condizione di disagio (AUTOSUFFICIENTE E NON) interessata da attività nei CENTRI DIURNI o in assistenza domiciliare, che punti al loro protagonismo offrendo loro la possibilità di sentirsi ascoltati ed accettati. Questo approccio avrà degli effetti positivi anche sulle famiglie, in quanto permette a queste di avere un supporto professionalmente competente nella difficile gestione dei parenti ed innalzare la qualità della vita di tutta la comunità.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari in servizio civile saranno inseriti, in affiancamento agli Operatori Locali di Progetto ed agli operatori delle SAP, nei servizi gestiti dalle stesse al fine di acquisire una base di esperienza e di competenza tale da poter lavorare con un certo margine di autonomia. In un secondo momento, e dopo la conclusione della formazione specifica, il volontario potrà partecipare alla programmazione e realizzazione di interventi integrativi rispetto a quelli già svolti dalle SAP.

Nello specifico, pertanto, di ciascuna attività di progetto prevista nei piani di attuazione i volontari supportati e coordinati dalle figure professionali diverranno parte integrante dell'equipe che realizzerà gli interventi.

Nel corso della realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività che sono attività trasversali al progetto e nelle quali opereranno e interverranno i ragazzi in Servizio Civile.

**SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE:**

I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori delle SAP solo in alcune delle attività previste, in particolare:

**1) Interventi di accompagnamento e segretariato sociale**

I volontari affiancano il coordinatore, gli assistenti sociali e gli assistenti domiciliari nella mappatura dei servizi, nelle attività di accoglienza e ascolto dei disagi e dei bisogni della persona anziana, nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività di accompagnamento e segretariato sociale e nelle successive valutazioni.

Affiancano poi concretamente gli assistenti domiciliari e gli assistenti sociali nelle specifiche attività che di volta in volta si definiscono in base ai bisogni delle singole persone quali:

- accompagnamento (a piedi, con i mezzi pubblici o con il mezzo di trasporto della SAP a seconda delle distanze e della condizione di autonomia della persona) presso uffici (posta, banca, CAF, ASL, Comune, ecc.) e servizi (Ospedale, ambulatorio, parrucchiere o barbiere, ecc.);
- informazioni e/o accompagnamento e/o assistenza per lo svolgimento di pratiche;
- svolgimento di pratiche in sostituzione della persona.

Per pratiche si intende qualsiasi attività che comporti adempimenti formali da quelli più semplici (compilare un modulo e un conto corrente per l'abbonamento ad una rivista, prenotare un viaggio, ecc.) a quelli più complessi (pratiche per la pensione di invalidità o di reversibilità, pratiche fiscali, pratiche per ottenere l'accompagnamento, ecc.)

## **2) Interventi volti a favorire la socializzazione e il benessere socio-affettivo degli utenti nella prospettiva del lavoro sociale di rete**

I volontari affiancano il coordinatore, gli assistenti sociali e gli assistenti domiciliari nella valutazione dei bisogni, nella mappatura delle risorse, nella programmazione, organizzazione e realizzazione e delle relative verifiche in itinere e finali degli interventi volti a favorire la socializzazione e il benessere socio-affettivo della persona anziana:

- Visite di semplice compagnia, accompagnamento per uscite nel quartiere, brevi escursioni, visite a musei, serate a cinema, a teatro, concerti.
- Svolgimento di attività insieme agli anziani presso il domicilio quali: lettura di giornali e libri, scrittura di diari e poesie, interviste finalizzate alla ricostruzione della biografia dell'anziano, visione di un film; realizzazione di piccoli lavori artistico-manuali (maglia, cucito, uncinetto, decoupage, pasta al sale, giardinaggio, manufatti di carta, legno e creta, pittura e disegno) a seconda delle abilità e delle preferenze di ciascuno.
- Promozione della formazione di gruppi spontanei di anziani, favorendo l'incontro fra persone che hanno interessi comuni, creando spazi e tempi collettivi in cui svolgere tali attività.
- Individuazione di opportunità e accompagnamento alla partecipazione (iscrizione, accompagnamento all'autobus, ecc.) degli anziani ad iniziative organizzate da altri soggetti del territorio quali gite, escursioni, visite a musei, serate a teatro, a cinema, concerti, feste, ecc.

I volontari, inoltre, saranno coinvolti in tutte le attività trasversali svolte dal coordinatore, dagli assistenti sociali e dagli assistenti domiciliari per la realizzazione del lavoro sull'area relazionale attraverso attività quali:

- mappatura di tutte le risorse formali, informali e seminformali presenti nel territorio;
- analisi della rete relazionale di ciascun utente mettendo in evidenza le situazioni di maggiore solitudine, emarginazione, isolamento, ecc.;
- programmazione degli interventi da mettere in campo (contatto e sensibilizzazione, incontri, manifestazioni, eventi, programmi personalizzati per ogni utente finalizzati a valorizzare le reti relazioni attive e ad attivare quelle potenziali, programmi personalizzati per gli utenti in condizione di particolare solitudine, rischio di emarginazione, ecc. che prevedano interventi di ascolto, compagnia, supporto affettivo.)

### **CENTRI DIURNI:**

I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori delle SAP solo in alcune delle attività previste.

In particolare i volontari affiancheranno la direzione, gli assistenti sociali e gli operatori sociali di base nella programmazione, organizzazione e realizzazione di varie attività che incrementino attività ludico-ricreative e di sviluppo cognitivo per gli utenti dei centri e potenziare l'attività di sollievo per le famiglie. Rispondere ai bisogni di relazione empatica e di socializzazione, stimolare la ricerca dell'autonomia e promuovere l'integrazione solidale in contesti differenti dai luoghi di frequentazione abituali.

I volontari saranno coinvolti in attività:

- di supporto al personale di animazione nella programmazione e nella realizzazione di attività individuali e di gruppo, al fine di garantire stimoli continui e mirati agli anziani che frequentano il Centro Diurno;
- di aggregazione culturale, con la creazione di spettacoli e di varie attività che coinvolgeranno attivamente i vari utenti, in collaborazione ad altre associazioni presenti sul territorio per intensificare i rapporti tra gli anziani e la società;
- educative e ricreative, che saranno lo strumento portante per un'ottima aggregazione;
- di terapia occupazionale finalizzate all'integrazione sociale.
- mantenimento psicofisico della persona tramite attività di tutela o riacquisizione delle capacità manuali;
- supporto ai fisioterapisti nella realizzazione di attività mirate alla conservazione di una sufficiente mobilità ed autonomia.

I volontari si troveranno a collaborare ed interagire continuamente, nello svolgimento delle diverse attività, con altri soggetti quali gli operatori coinvolti ed altri volontari. Tutto ciò in assoluta e continua collaborazione con l'operatore referente per il territorio sul quale si andrà ad operare, che svolgerà la funzione di O.L.P.

### **ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO:**

#### Monitoraggio e valutazione dei servizi offerti

Questa azione è pensata proprio per i volontari, che saranno impegnati in prima linea in quello che può essere definito un lavoro di ricerca, seppur limitata al proprio contesto organizzativo. I volontari saranno responsabili dell'redazione del questionario, del registro per la raccolta dati e, con la costante supervisione di un operatore preposto, saranno accompagnati nella elaborazione dei dati.

#### Progettazione servizi innovativi

I volontari saranno impegnati in prima linea, con la costante supervisione degli esperti, nella progettazione di servizi innovativi da proporre alla rete delle cooperative sociali coinvolte nel progetto, anche dopo incontri di confronto e proposizione.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Comune	N° Vol. per Comune	N° Vol. per sede	Codice Ente	Sede	Indirizzo
PIETRAGALLA	4	4 (GMO: 2)	SU00367	Comune Pietragalla	Via Cadorna
ABRIOLA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A00	Comune di Abriola	Via Passerelli
AVIGLIANO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A16	Comune di Avigliano	Corso Emanuele Gianturco
CALVELLO	7	3 (GMO: 1)	SU00367A02	Centro socio educativo diurno per disabili	Via Capitano Porcellini
CALVELLO		4 (GMO: 1)	SU00367A02	Comune di Calvello	Piazza Giovanni Falcone
SAN CHIRICO NUOVO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A03	Comune di San Chirico Nuovo	Viale Guglielmo Marconi
CAMPOMAGGIORE	4	4 (GMO: 1)	SU00367A05	Comune di Campomaggiore	Via Regina Margherita
LAURENZANA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A06	Plesso Scolastico Laurenzana	Via Prato
PIGNOLA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A07	Comune di Pignola	Largo Risorgimento
BRINDISI MONTAGNA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A09	Comune di Brindisi Montagna	Corso dei Lavoratori
FILIANO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A11	Comune di Filiano	Corso Giovanni XXIII
CANCELLARA	6	2 (GMO: 1)	SU00367A13	Centro Sociale Cancellara	Via Vittorio Emanuele III
CANCELLARA		4 (GMO: 1)	SU00367A13	Comune di Cancellara	Via Salvatore Basile
OPPIDO LUCANO	3	3 (GMO: 1)	SU00367A15	Centro Diurno Ludico Promozione 80	Via Bari

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** numero posti 52, senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria in base alle esigenze organizzative;
- Disponibilità nel caso di chiusura estiva, all'utilizzo (*previo accordo con il volontario*) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- Disponibilità a essere impegnati nei fine settimana, nei giorni festivi qualora sia ritenuto necessario per l'organizzazione e la realizzazione di laboratori in esterna, eventi, manifestazioni ed escursioni
- Disponibilità a soggiorni estivi, gite ed escursioni;
- Rispetto del regolamento interno e di quanto previsto nella carta dei servizi;
- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy, sicurezza ed igiene;
- Disponibilità alla guida degli automezzi a disposizione dell'Ente per spostamenti sul territorio nella realizzazione delle attività del progetto
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.
- Disponibilità a partecipare alle attività obbligatorie previste dal progetto, tra cui anche i percorsi di formazione generale, formazione specifica e tutoraggio, raggiungendo a proprie spese le sedi di formazione e tutoraggio indicate nella presente scheda, anche se ubicate fuori dal Comune ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati dal Comune di Pietragalla, Ente capofila del Progetto.

**Giorni di servizio settimanali: 5. Orario servizio: 25 ore settimanali**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente UNIBAS- Università degli studi della Basilicata.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio.

Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

La domanda di partecipazione ed il CV deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione, le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente a titolo volontario, tirocini curriculari o extracurriculari.

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Durante il colloquio saranno valutate le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le esperienze, la conoscenza dello SCU e del progetto, l'idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica, indirizzata alla mail indicata nella domanda.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

<b>SCHEDA PUNTEGGIO TITOLI</b>		
<b>VOCE</b>	<b>TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI</b>	<b>RANGE</b>
<b>VOCE A - PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b> N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	<b>Max 12 punti</b> (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)
	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b> N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	<b>Max 9 punti</b> (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b> N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	<b>Max 6 punti</b> (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</b>	<b>Max 3 punti</b> (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</b>	<b>Max 30 punti</b>
<b>VOCE B - TITOLI DI STUDIO ED ESPERIENZE PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROGETTO</b>	<b>Titoli di studio (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIU' ELEVATO)</b> Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente a progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media Superiore La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti ( 1pt per ogni anno concluso) Tot. Max titoli di studio: 8 punti
	<b>TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROGETTO</b> (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale) è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. di questa categoria: 2 pt.	Tot. Max titoli Professionali: 2 punti
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</b>	<b>Max 10 punti</b>
<b>VOCE C - ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE</b>	<b>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI IMPIEGO</b> Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.	(1 pt per esperienza)  Max 4 punti
	<b>ALTRECONOSCENZE</b> <b>Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche</b> Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore: ECDL o MICROSOFT o affini (punti 1 per certificazione) Certificazioni linguistiche – inglese ( o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 -Livello QCER B1 punti 0,50 -Livello QCER B2 punti 1 -Livello QCER C1 punti 1,50 -Livello QCER C2 punti 2 Madrelingua si assegnano 2 punti	Max 6 punti
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze</b>	<b>Max 10 punti</b>
		<b>Totale max complessivo 50 punti</b>

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore - lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza  
Modalità di Erogazione Formazione generale: unica tranche, da erogare entro il 180° giorno dall'avvio

#### **Dati sedi formazione:**

Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare  
Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare  
Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare  
Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita,62 – Sala Consiliare  
Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare  
Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

#### **MODALITÀ ON LINE**

La Formazione Generale, il cui monte orario complessivo previsto è di 42 ore, sarà erogata anche a distanza o “on line”, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità “a distanza” o “on line” sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità “on line”, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore - lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza  
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.  
Il Modulo 3 “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

#### **Dati sedi formazione:**

Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare  
Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare  
Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare  
Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita,62 – Sala Consiliare  
Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare  
Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

La **formazione specifica** destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- **lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, i nostri formatori specifici tendono ad integrarla con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- **dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa/formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo “verticale”, con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale”, di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);
- **formazione a distanza o “on line” asincrona (opzionale):** prevede l'utilizzo di un sistema software, una “piattaforma”, che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

#### **MODALITÀ ON LINE**

La Formazione Specifica, il cui monte orario complessivo previsto è di 72 ore, sarà erogata anche a distanza o “on line”, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità “a distanza” o “on line” sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l’operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell’applicazione della modalità “on line”, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

La formazione specifica, ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

### PROGRAMMA FORMAZIONE SPECIFICA

MODULI	CONTENUTO	ORE
1° e 2° Modulo. “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”. “Conoscenza dei bisogni del territorio della Basilicata.”. “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	5
3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”	L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sulla normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	5
4° Modulo: “Trattamento dati sensibili”	L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sulla normativa in materia di privacy	5
5° Modulo: “Il disagio adulto: senescenza e salute mentale”	L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sugli utenti delle SAP con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto. Segue scheda “Conosco gli utenti” per sviluppare l’argomento con l’OLP.	5
6° MODULO: “Il processo di aiuto psicologico”	Gli incontri hanno lo scopo di far emergere quali siano gli aspetti specifici connessi alla relazione con le persone anziane mettendo in evidenza le difficoltà che si possono incontrare. Gli incontri saranno strutturati attraverso dei lavori di gruppo e dei role playing al fine di permettere al volontario di avere ulteriori stimoli di riflessione. Segue scheda “La gestione dei conflitti. Difficoltà incontrate nella relazione con gli utenti” per sviluppare l’argomento con l’OLP.	8
7° Modulo: “Il progetto assistenziale e personalizzato”	L’incontro ha lo scopo di creare un’occasione privilegiata per capire assieme quali sono i principi del progetto assistenziale e gli strumenti. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: - L’anamnesi e la storia dell’anziano; L’analisi del bisogno assistenziale; La conoscenza degli strumenti di base per la valutazione multidimensionale; L’analisi della rete formale e informale; La pianificazione e lo sviluppo del progetto individuale; Il rapporto con i familiari nelle decisioni operative.	6
8° Modulo: “La comunicazione interpersonale”	L’incontro cercherà di far diventare consapevoli di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nel stimolare le relazioni interpersonali. I temi specifici sono: i diversi stili di comunicazione interpersonale- la comunicazione verbale e non verbale - l’ascolto attivo come aiuto - l’assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.	8
9° Modulo: “La progettazione sociale”	L’incontro ha lo scopo di permettere alle volontarie di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono: analisi del territorio a cui è rivolta il progetto; analisi al target a cui è rivolto il progetto; finalità e obiettivi; strutturazione delle attività - strumenti di verifica dell’efficacia del progetto. L’incontro si svilupperà in diversi momenti in cui si strutturerà una parte di studio e di progettazione, e una parte di realizzazione effettiva del progetto. Segue scheda: “Analisi di un progetto per il territorio. Il lavoro di rete.” per sviluppare l’argomento con l’OLP.	10
10 Modulo: “Laboratori di animazione”	L’incontro consentirà di conoscere alcuni principi e strumenti di animazione. Nel dettaglio i contenuti saranno: - Gli strumenti di animazione sociale; La definizione degli obiettivi e delle finalità degli interventi; La progettazione delle attività animative e la loro valutazione.	12
11° Modulo “Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un momento durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto : - l’esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale - il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell’esperienza di Servizio civile Universale.	8
<b>TOTALE ORE</b>		<b>72</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni  
Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili  
Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':**

**GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':** Sì, su 52 posti, 15 sono riservati a giovani con minori opportunità.  
Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche, con valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro.  
Certificazione Richiesta: Si intende richiedere ai candidati la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) mini ai fini ISEE, documento che contiene i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali di un nucleo familiare e ha validità dal momento della presentazione e fino al 15 gennaio dell'anno successivo. La DSU è a tutti gli effetti la richiesta di rilascio della certificazione ISEE così come da prescrizioni dell'INPS. I dati contenuti nella DSU sono in parte autodichiarati (come i dati anagrafici e i beni patrimoniali posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della dichiarazione) e in parte acquisiti dall'Agenzia delle Entrate (reddito complessivo ai fini IRPEF) e da INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, erogati dall'INPS per ragioni diverse dalla condizione di disabilità e non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF). Per le informazioni autodichiarate, il soggetto che compila la DSU si assume la responsabilità, anche penale, di quanto dichiarato. Il valore di riferimento ricavabile dall'ISEE è una soglia inferiore o pari a 15.000 euro.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi  
Ore totali di tutoraggio: 21 ore

**Articolazione:**

- Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 47% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.
- Tutoraggio in presenza: 11 ore

La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicata:  
Universosud Soc. Coop. Sede di Potenza – Viale dell'Ateneo Lucano.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 21 ore, di cui 4 ore con incontri individuali come di seguito indicato.

Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.

**PERCORSO DI TUTORAGGIO**

ATTIVITA'	CONTENUTO	NUMERO ORE COLLETTIVE	NUMERO ORE INDIVIDUALI	ORE TOTALI
<b>OBBLIGATORIE</b>	Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	2	2	4
	Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello <i>Youthpass</i> , o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.	2	2	4
	Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.	3	0	3
<b>OPZIONALI</b>	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	2	0	2
	Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato	4	0	4
	Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	4	0	4
<b>TOTALI</b>		<b>17</b>	<b>4</b>	<b>21</b>